

# Nei giardini di Jane Austen

*Piccolo viaggio in Inghilterra tra le piante  
e i fiori che la celebre autrice inglese  
avrebbe sicuramente amato.*

*di Jeanne Perego*



#### I fiori di Emma

Mapperton House (foto all'apertura di questo servizio), nel Dorset, nel 2006 è stato eletto "il più bellissimo britannico". I suoi romantici giardini terrazzati, che hanno ospitato le riprese del film Emma con Gwyneth Paltrow e Jeremy Northam, racchiudono un interessante giardino all'italiana piantato nel 1920, impreziosito da grotte, animali in pietra e da una bella fontana.

La grande vasca in pietra per i pesci è del XVII° secolo.

Qui a destra: un ritratto di Jane Austen, al centro: una curiosa lettera della scrittrice, scritta da destra a sinistra; in basso: un angolo fiorito del giardino di Chawton Cottage, amatissimo dalla Austen.

**C**hi ha letto uno dei grandi romanzi di Jane Austen - *Orgoglio e pregiudizio*, *Emma*, *L'abbazia di Northanger*, *Mansfield Park*, per citarne solo alcuni - sa che il verde ha un ruolo da protagonista in quelle pagine. Un ruolo paragonabile a quello dei personaggi, che Jane tratteggiò con tanta abilità e raffinatezza. A volte si tratta di grandi parchi a vegetazione selvatica, altre di giardini cittadini curati come una manicure, altre ancora di aiuole e bordure dall'aspetto naturale che incorniciano un piccolo cottage. In ogni caso sono situazioni che costituiscono uno scenario perfetto per raccontare storie d'amore, di vita quotidiana o dell'alta società dell'epoca.



Fare una passeggiata nei giardini che la scrittrice amò, o che avrebbe sicuramente amato per come calzano a pennello ai suoi racconti, è un piacere per gli occhi e per il cuore, e non solo per tutte le giovani lettrici romantiche che da sempre adorano Jane Austen, ma anche per tutti coloro che si sono fatti affascinare dalle belle riduzioni cinematografiche dei suoi libri. Camminando tra fioriture multicolori, grandi alberature, folti cespugli, prati verdissimi e orti generosi, par di risentire le parole di Jane Austen per i suoi racconti o per le numerose lettere che scrisse alla sorella Cassandra che, come lei, aveva una grande passione per il verde.

#### **Chawton Cottage, dove Jane si sentì finalmente a casa**

Prima di cominciare un giro tra alcuni dei luoghi verdi riferibili a Jane Austen, è bene ricordare che la famiglia Austen, da cui Jane non si separò mai, cambiò più volte residenza durante la vita dell'autrice. E che ogni nuovo contesto le offrì piacere e spunti narrativi, anche per quanto riguarda il verde.

L'indirizzo di Jane per eccellenza è quello di Chawton Cottage, nell'Hampshire, un'ora di macchina da Londra, dove Jane si sentì veramente "a casa" dopo la morte del padre e dove scrisse o perfezionò i suoi capolavori. Jane arrivò in questa costruzione del XVII secolo a 33

Handwritten text in cursive script, written from right to left. The text is partially obscured and difficult to read, but some words like 'Mrs. Austen' and 'Northanger' are visible.





anni, insieme alla madre, alla sorella e all'amica Martha Lloyd che rimase a vivere con loro. Da subito si innamorò del giardino. "Non puoi immaginare, non è nella natura umana poter immaginare che bella passeggiata abbiamo qui intorno al frutteto...", scriveva il 31 maggio 1811 a Cassandra. Oggi il cottage, tutt'altro che una costruzione modesta a dispetto del nome, sei camere da letto e vari ettari di verde, ospita la casa museo dedicata alla vita e alle opere della scrittrice, interessantissima anche se con qualche concessione esagerata allo stile Laura Ashley. Il giardino, curato con passione e competenza da un gruppo di giardinieri guidati da Celia Simpson, restituisce al visitatore un ambiente filologicamente corretto per quanto riguarda le essenze in uso alla fine del XVIII e agli inizi del XIX secolo. Molte delle piante che si possono ammirare, infatti, a quei tempi avevano uso medicinale, aromatico, culinario, o erano utilizzate per tinture, come repellenti contro gli insetti, come anticrittogamici naturali, o per realizzare piccoli bouquet romantici. Ma il giardino di Chawton Cottage non fu solo un giardino "da utilizzo", anzi, per le Austen fu anche uno spazio in cui godere della bellezza delle piante, dei fiori e dei

cespugli, come conveniva alla buona società dell'epoca.

### **Rose, erbe, ortaggi e tassi ultracentenari**

Non esistono documenti che ci dicano esattamente come fosse strutturato il "garden" di Chawton Cottage all'epoca in cui vi abitava

Jane. Ma è molto probabile che fosse un semplice giardino di campagna, con un orto di buone dimensioni, e una bella aiuola di piante aromatiche. L'autrice racconta di un frutteto e di molti arbusti sul retro, di certo sappiamo che la madre era molto appassionata di giardinaggio e coltivava personalmente gli ortaggi che poi utilizzava in cucina.

Gironzolando tra la verzura dove è facile immaginare passeggiasse la scrittrice, si notano macchie di ambretta selvatica

(allora utilizzata in caso di coliche), borragine (usata per l'insalata), spirea, fragola di bosco, melissa (apprezzata come sedativo), digitale purpurea (cui si ricorreva come stimolante per gli scompensi cardiaci) e cardo dei lanaioli.

Davanti alla casa fino a qualche tempo fa c'era un'aiuola di aromatiche e medicinali, ma quando gli arbusti sono diventati troppo legnosi sono stati

La vigorosa rosa rampicante Blush Noisette dai fiori rosa sfumato lilla, che incornicia una porta a Chawton Cottage.

**"Siamo venuti a sapere di essere invidiati da molti per la nostra casa, e che il giardino è il migliore della città"**

*Lettera alla sorella Cassandra (20 febbraio 1807)*



In questa pagina: un pavone passeggia nei giardini di Goombridge Place, trasformata nella residenza della famiglia Bennet nel film *Orgoglio e Pregiudizio*.

sostituiti da piante utilizzate per le tinture. La nuova aiuola di aromatiche e medicinali è stata sistemata vicino al forno. I curatori vi hanno messo a dimora piante di assenzio maggiore, che veniva utilizzato per la preparazione dell'allora amatissimo distillato aromatico, di carciofo, di sambuco, d'aglio e di ginepro.

Anche l'orto rispetta la struttura che doveva avere quello di casa Austen. I fagioli di Spagna davano, allora come oggi, un tocco di colore all'area coltivata grazie ai loro fiori rossi. I meloni, invece, soddisfacevano la voglia di esotismi. Sulla tavola di Jane e della famiglia arrivavano sempre cipolle, scalogni, cavoli, cavolfiori, lattughe, pomodori, broccoli, rapanelli e porri, nati nel giardino di casa.

Gli occhi della scrittrice si posavano con piacere su abbondanti fioriture di calendule, garofani, primule, tagete, gigli e agli ornamentali.

Le rose meritano un capitolo a parte, talmente è bella e rigogliosa l'aiuola loro dedicata (un'altra è in preparazione). I colori e il profumo, qui, riportano a un mondo in cui autenticamente si poteva ancora sognare a occhi aperti. Ecco la *Rosa gallica* Rosa Mundi, la 'Marie Louise' dai fiori rosa, doppi, pieni e piatti, la centifolia 'Petite de Hollande' con grappoli di fiori doppi a forma di coppa di colore rosa più scuro al centro,

i cespugli di rose Portland in tonalità dal rosa al rosso scuro, le Albertine che ti inebriano con il loro profumo nelle ore più calde, le De Meaux dai piccoli fiori doppi rosa pallido....

Non si può lasciare Chawton Cottage senza dare un'occhiata alla quercia vicino al muro del giardino. Si racconta che Jane Austen piantò una ghianda da cui nacque una pianta che crebbe robusta fino al 1986 quando fu attaccata da una patologia fungina che costrinse i curatori del giardino ad abbatterla. Da una sua ghianda è stata sviluppata la quercia che si vede oggi. Dell'epoca della Austen sono anche i tassi, che hanno affrontato vigorosamente almeno 250-300 primavere.

### **Un dragone di bosso e la quercia del principe Carlo**

Houghton Lodge, poco distante da Chawton Cottage, è un felice esempio di quei cottage orné che conobbero tanta fortuna agli inizi dell'Ottocento. Jane conosceva sicuramente questa proprietà che oggi è una residenza privata che apre al pubblico i suoi giardini. La si può riconoscere, infatti, nella descrizione di un cottage presente in *Ragione e sentimento* e in un passaggio di *Persuasione*. Un recente restauro ha riportato i giardini allo splendore ottocentesco. Non tutto, ovviamente, è rimasto come ai tempi di Jane Austen, ma la visita è molto gradevole. Passeggiando tra i viali si incontra un bell'esempio di giardino topiario in cui spicca una pianta modellata a mo' di dragone; poi un giardino murato in cui piante aromatiche e ortaggi sono accostati a un'interessante collezione di rose, peonie e antichi alberi di melo, una grande bordura di erbacee multicolori che variano a seconda delle stagioni, una serra di colture idroponiche che assicura fiori e verdura

**«Sarò presto riposata»  
disse Fanny;**

**«in una bella giornata  
sedersi all'ombra  
e lasciar vagare  
lo sguardo nel verde  
è il miglior modo per  
riprendersi»**

*Mansfield Park (1814)*

alla casa in ogni mese dell'anno, e una dedicata alle orchidee di tutto il mondo.

La grande proprietà di Stoneleigh Abbey è uno dei gioielli del Warwickshire. Jane frequentò questa meravigliosa costruzione, che ritroviamo in "L'abbazia di Northanger", "Persuasione e in Mansfield Park", quando fu ereditata dal reverendo Thomas Leigh, cugino di sua madre. Il parco, 690 acri lambiti dal fiume Avon che è stato ampliato nella proprietà fino a formare un lago, è aperto al pubblico che può ammirare le splendide alberature ultracentenarie, il giardino progettato da William Nesfield per la visita della regina Vittoria nel 1814, le aiuole di aromatiche, il kitchen garden che offre frutta e ortaggi alla cucina ma, soprattutto, le raffinate bordure di perenni e annuali riportate recentemente allo splendore dell'epoca Regency.

Una curiosità: quando la regina Vittoria venne qui in visita piantò una quercia, il principe consorte una *Wellingtonia gigantica*. Quando Carlo d'Inghilterra visitò la proprietà nel 2003, alla riapertura dopo il restauro, anche lui, vanga in mano, mise a dimora un esemplare di quercia inglese.

### **Un muro di glicini e un cedro del Libano con 300 primavere**

Uno dei fratelli di Jane Austen, Edward, fece un ottimo matrimonio. Sposò infatti Elizabeth Bridges, erede della famiglia proprietaria di Goodnestone Park nel Kent, vicino a Canterbury, una bella costruzione in mattoni degli inizi del Settecento, circondata da uno dei giardini più



Qui sopra: Rose a Goodnestone Park.  
In Basso: uno scorcio dello stesso giardino, appartenuto a una cognata di Jane Austen.

affascinanti d'Inghilterra. Jane fu regolarmente ospite in quest'affascinante residenza, come testimoniano le numerose lettere scritte alla sorella. Negli ultimi quarant'anni i giardini di Goodnestone Park sono stati più volte oggetto di rifacimenti e miglioramenti, ma possiamo immaginare che anche lei si sia fatta incantare dal walled garden con vista sulla chiesa, dai muri oggi coperti da clematis, solanum, rose e gelsomini, *Fremontodendron* 'California Glory' dai fiori giallo intenso e anemoni a cespuglio. Due passi portano all'area dedicata alle rose antiche, ai cui piedi crescono vigorosamente





Il giardino di Montacute House è uno dei gioielli del film *Ragione e Sentimento* con Emma Thompson.

**“Il signor Collins li invitò a fare una passeggiata in giardino, che era grande e ben strutturato, e alla cui cura provvedeva lui stesso. Il giardinaggio era uno dei suoi più rispettabili godimenti...”**

*Orgoglio e pregiudizio (1813)*



gerani e varie perenni, e nel kitchen garden dove bordure fiorite incorniciano piante di ortaggi e da frutto. Tanti gli angoli da scoprire in questo giardino murato, dal lato interamente ricoperto da glicini che formano quasi un muro, al giardino alpino tappezzato da genziane e altre preziosità arrivate dalle montagne. Un appassionato di verde e fiori non può dedicare meno di una giornata alla visita di questi giardini che sorprendono per la molteplicità dei panorami. Ora si cammina in un'area quasi boschiva costellata da bucaneve ed ellebori, amamelidi, cornus, magnolie e ortensie, ora nell'arboretum che raccoglie una straordinaria collezione di piante ornamentali, ora nei terrazzamenti dedicati alle siepi di bosso scolpite magistralmente, ora nel giardino ghiaioso dove crescono varietà di *Eryngium* e di euforbie. Jane Austen, durante le sue quotidiane passeggiate nel verde, sicuramente vide il maestoso cedro del Libano, vecchio più di trecento anni, che accoglie gli ospiti all'ingresso della casa e il grande ippocastano ancor più vecchio che chiude un prato a sud-ovest della costruzione.

#### **Giardini da sogno e da film**

Vedi Chatsworth House e ti ritrovi in un déjà vu cinematografico. Quest'imponente residenza nel Derbyshire, una delle dimore nobiliari più raffinate d'Inghilterra che qualcuno ha azzardato chiamare la "seconda Versailles", residenza del duca del Devonshire, probabilmente ispirò Jane Austen quando immaginò Pemberley, la casa di Mr. Darcy, ed è stata utilizzata come set proprio per le scene di Pemberley nella versione cinematografica di *Orgoglio e Pregiudizio* del 2005, interpretato da Keira Knightley e Matthew Macfayden. I giardini della proprietà, estesi su 105 acri, sono aperti al pubblico tutto l'anno e possono essere visitati separatamente dalla casa. Gli oltre 8 chilometri di viali che li attraversano si snodano tra uno splendido giardino roccioso, piante rare, distese di arbusti fioriti, un enorme labirinto di siepi, un roseto, una

Il gazebo nei giardini di Stoneleigh Abbey, in cui spiccano bordure coloratissime.

raccolta di aromatiche e un'area sensoriale da poco inaugurata.

La visita ai giardini delle location delle riduzioni per il grande schermo dei romanzi di Jane Austen non si può limitare a Chatsworth House. Groombridge Place, nel Kent, vicino a Tunbridge Wells, per esempio, è la proprietà privata costruita nel 1600 che nel 2005 è stata

## Informazioni utili

**Per organizzare al meglio il viaggio in Inghilterra, per informazioni e prenotazioni:**

[www.visitbritain.it](http://www.visitbritain.it)

### **Chawton Cottage, casa museo di Jane Austen**

Chawton, Alton  
Hampshire

Tel. +44 (0)1420 83262

[www.jane-austens-house-museum.org.uk](http://www.jane-austens-house-museum.org.uk)

### **Houghton Lodge gardens**

Stockbridge,  
Hampshire

Tel. +44 (0)1264-810502

[www.houghtonlodge.co.uk](http://www.houghtonlodge.co.uk)

### **Stoneleigh Abbey**

Kenilworth  
Warwickshire

Tel. +44 (0)1926 858535

[www.stoneleighabbey.org](http://www.stoneleighabbey.org)

### **Goodnestone Park**

Goodnestone  
Kent

Tel. +44 (0) 1304 840107

[www.goodnestoneparkgardens.co.uk](http://www.goodnestoneparkgardens.co.uk)

### **Chatsworth House**

Bakewell  
Derbyshire

Tel. +44 (0) 1246 565300

[www.chatsworth.org](http://www.chatsworth.org)

### **Groombridge Place**

Tunbridge Wells  
Kent

Tel. +44 (0)1892 861444

[www.groombridge.co.uk](http://www.groombridge.co.uk)

### **Montacute House**

Montacute  
Somerset

Tel. +44 (0)1935 823289

[www.nationaltrust.org.uk](http://www.nationaltrust.org.uk)

trasformata nella casa della famiglia Bennett nel film *Orgoglio e Pregiudizio*. I giardini attraggono più di 200mila visitatori all'anno che restano a bocca aperta davanti alla fioritura di oltre 2000 tulipani neri "Queen of Night" nel "knot garden", o a quella del giardino delle rose bianche con più di 30 varietà di questi fiori accanto a gigli, peonie, giacinti, lavande e tulipani o, ancora, all'esplosione di colori nel "giardino dei pavoni" in cui questi eleganti volatili passeggiano indisturbati tra azalee, viburni e rododendri.

Anche Montacute House, una grande costruzione elisabettiana oggi gestita dal National Trust nel Somerset, ha uno splendido giardino da visitare. Una delle sue gemme è la siepe di tasso curiosamente sviluppata da madre natura a forma di labirinto, che ha avuto un ruolo fondamentale nel film *Ragione e Sentimento* del 1995 con Emma Thompson. Ma la meraviglia del giardino si coglie soprattutto nelle bordure di perenni e annuali che contrastano con il colore della pietra utilizzata per tutte le parti costruttive.

Nella foto:  
a Chawton si  
trova facilmente  
la casa di Jane  
Austen.

